

La Fondazione PAdomani ETS è un Ente con Personalità Giuridica riconosciuto ai fini della conclusione di forme di Accordo di Partenariato con i Comuni per la Gestione di Servizi Pubblici Locali, art. 18 del D. Lgs. 201 del 23/12/2022

Nota 3/2023
13 gennaio 2023

COMITATO SCIENTIFICO

NUOVE MODALITA' DI GESTIONE IN FORMA DI PARTENARIATO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AGLI EFFETTI DELL'ART.18 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23.12.2022 nr. 201.

Il Decreto Legislativo di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all' art.8 della Legge 5.8.2022 n.118 ha regolato con l'art. 18 del nuovo decreto legislativo 23.12. 2022 nr.201 di riordino dei servizi stessi i "Rapporti di partenariato con gli enti del Terzo settore"

In particolare è previsto che in attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, gli enti locali possono attivare con enti del Terzo settore rapporti di partenariato, regolati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale di rilevanza economica.

La scelta di cui al comma 1 deve essere motivata, nell'ambito della relazione di cui all'articolo 14, comma 3, con specifico riferimento alla sussistenza delle circostanze che, nel caso concreto, determinano la natura effettivamente collaborativa del rapporto e agli effettivi benefici che tale soluzione comporta per il raggiungimento di obiettivi di universalità, solidarietà ed equilibrio di bilancio, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

Per tale forma di partenariato in forma collaborativa le risorse pubbliche da mettere a disposizione degli enti del Terzo settore risultino non devono essere superiori al rimborso dei costi, variabili, fissi e durevoli previsti ai fini dell'esecuzione del rapporto di partenariato.

Tale strumento non è nuovo nel nostro ordinamento difatti talune Amministrazioni pubbliche fanno ricorso da tempo al sistema del partenariato nel settore dei beni culturali.

Difatti l'art. 151 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 prevede che "per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione [...] gli enti territoriali [...] possono attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure

La Fondazione PAdomani ETS è un Ente con Personalità Giuridica riconosciuto ai fini della conclusione di forme di Accordo di Partenariato con i Comuni per la Gestione di Servizi Pubblici Locali, art. 18 del D. Lgs. 201 del 23/12/2022

semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1. [...]”;

Analogamente l'art. 55 del Codice del Terzo Settore prevede che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. [.....]”

Il legislatore con il recente decreto legislativo ha ampliato con l'art.18 il ricorso a tali forme speciali di partenariato stabilendo le modalità di rimborso dei costi fissi del personale utilizzato e dei costi variabili necessari, per garantire le attività richieste ad enti del terzo settore in possesso del riconoscimento di personalità giuridica.

Si apre una nuova frontiera di flessibilità e produttività del lavoro per la pubblica amministrazione con l'obiettivo di migliorare la performance di sistema, con coinvolgimento del partner individuato nei processi attuativi delle scelte programmatiche.

Le difficoltà attuali del mantenimento degli impegni assunti dagli enti locali in materia di scadenze legate ai fondi assegnati in materia di PNRR 2022-2026 la scelta del partenariato speciale è una occasione per coadiuvare gli uffici comunali in forma di assistenza tecnica operativa (ex art.31 del decreto legislativo 50-2016) le cui spese possono graveranno nei singoli quadri economici delle opere interessate (cfr circolare MEF 04_2022) nei limiti dei costi previsti su base oraria dall'art.6 del decreto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DECRETO 17 giugno 2016 di approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni rese adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.